

**XXIII CONGRESSO MONDIALE DEGLI ARCHITETTI
TORINO 2008**

29 giugno – 3 luglio 2008 Torino

Transmitting Architecture Comunicare Architettura

**L'architettura è per tutti, è nel passato, è nel presente,
è nel futuro**

Cultura, Democrazia e Speranza

Dal 29 giugno al 3 luglio 2008 si svolgerà la XXIII edizione del Congresso Mondiale degli Architetti promosso dall'UIA, Unione Internazionale degli Architetti. La manifestazione, nata nel 1948 e per la prima volta assegnata a una città italiana, rappresenta il punto d'incontro e di dibattito sul futuro dell'architettura nel mondo del XXI secolo, in una società sempre più complessa e globalizzata. Dopo Barcellona, Beijing, Berlino e Istanbul, Torino ospita l'evento mondiale che ogni tre anni riunisce migliaia di architetti e di studenti attorno a un tema che coinvolge le prospettive dell'architettura in rapporto a grandi questioni sociali e culturali di attualità.

Il tema del congresso 2008 è ambizioso e stimolante: **Transmitting Architecture – Comunicare Architettura**: la capacità che ha l'architettura di esprimere e trasmettere valori, emozioni e culture diverse. Un titolo che racchiude un doppio significato: l'architettura comunica la sua azione, progettuale e sociale e contemporaneamente raccoglie le energie positive e i fenomeni emergenti espressi dalla società. L'incontro di Torino vuole essere un'occasione in qualche modo storica per porre l'architettura al centro di un processo di grande confronto internazionale. La nostra è un'epoca di cambiamenti epocali, non più governabili a livello locale, in cui milioni di persone sono investiti contemporaneamente da fenomeni imponenti, per intensità e conseguenze. Il Congresso di Torino, nel dibattito che si svilupperà, si propone di trovare una sintesi che affronti alcuni di questi grandi temi: il consumo sostenibile delle risorse naturali e la tutela dell'ambiente, la distribuzione equa delle ricchezze, la risposta concreta alla domanda di vita dignitosa di milioni di esseri umani in balia di fenomeni che non possono in alcun modo governare ma solo subire. E in questa sintesi trovare le

Secretariat

Via Bogino, 9
10123 Torino - Italy

Tel: +39 011 8184411
+39 011 23415402

Fax: +39 011 8184444
+39 011 09652256

Email: info@uia2008torino.org
WEB: www.uia2008torino.org

Organization

ICAR Torino 2008 srl
Via di S. Maria dell'Anima 10
00186 Roma - Italy
P.IVA: 09258191007

sinergie con tutte le componenti sociali, economiche, culturali, politiche coinvolte nei processi di trasformazione del territorio.

Dichiarazione di Raffaele Sirica, Presidente del CNAPPC:

“L’appuntamento di Torino rappresenta un’occasione fondamentale, unica, per contribuire innanzitutto al rilancio della architettura e degli architetti nel nostro paese. Esattamente dieci anni fa, ad Assisi, nel ’98 gli Ordini citarono François Mitterrand, quando, all’esordio della sua straordinaria stagione di statista, lanciò la parola d’ordine: “trasformiamo le periferie in città”. Nacque così l’operazione “Banlieu ’89” che ha prodotto le grandi trasformazioni in Francia. Oggi, ancora dalla Francia, arriva l’appello di Nicolas Sarkozy : “architetti, tocca a voi rifare il mondo”. Gli Ordini italiani, hanno raccolto questa sfida, e a Torino, insieme a tutta la comunità degli architetti del mondo, rilanceranno, anche nel nostro Paese, l’appello: “Con la Democrazia Urbana trasformiamo le periferie in Città”.

Dichiarazione di Leopoldo Freyrie, relatore generale del Congresso:

“Il tema del congresso segnala la volontà di fare uscire l’architettura da una sorta di isolamento, nel quale progettare edifici e soluzioni magari bellissimi ma senza un reale confronto con la realtà circostante. Trasmettere valori significa per gli architetti mettersi in gioco e interagire con tutti gli attori protagonisti del processo di trasformazione del territorio: amministratori, imprenditori, forze sociali, associazioni, singoli cittadini. Da queste premesse nasce il concetto di democrazia urbana, uno dei temi chiave del Congresso. Significa trasparenza nelle comunicazioni e nelle decisioni, apertura al confronto per accogliere le istanze della società con l’obiettivo di proporre le trasformazioni capaci di affrontare e risolvere i grandi e urgenti temi che si pongono oggi all’umanità”.

Dichiarazione di Riccardo Bedrone, presidente del Congresso:

“Partecipare al Congresso Mondiale degli Architetti significa anche partecipare alla storia, alla cultura e alla vita della città ospite. Per cinque giorni Torino vivrà all’insegna dell’architettura. Eventi, mostre, presentazioni animeranno l’intera città”.